

A photograph of a person sleeping peacefully in bed, viewed from the side. The person is wearing a striped pajama top and pants. The background is a soft, out-of-focus bedroom scene.

HeyLight focusON

Travel

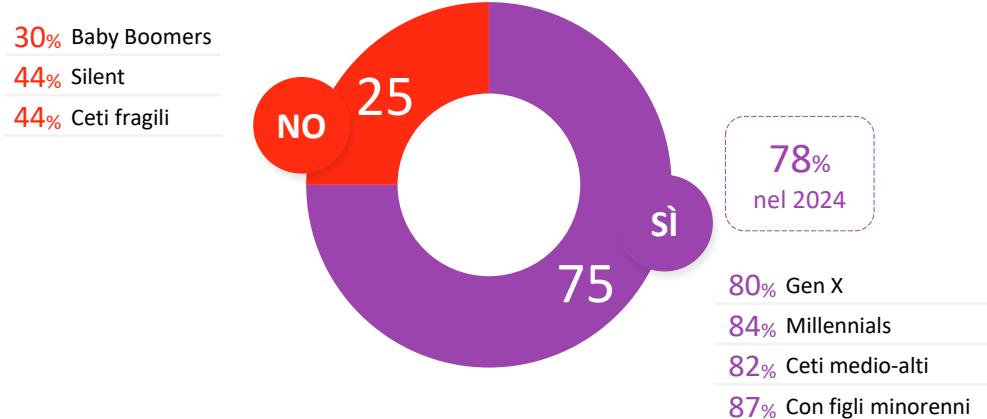
10.
25

Speciale viaggi
e vacanze
estate 2025

1

3 italiani su 4 hanno fatto almeno una vacanza nel periodo estivo del 2025, in stabilità rispetto al 2024

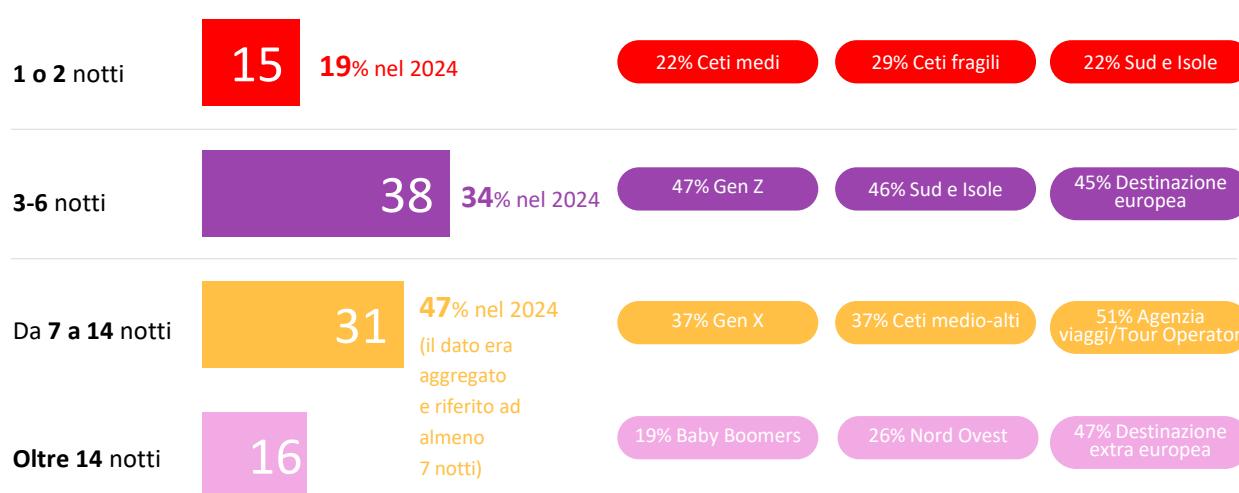
Pensando al periodo tra inizio giugno e fine agosto 2025, lei ha fatto qualche periodo di vacanza con almeno una notte di pernottamento fuori casa?



Gli italiani che si sono concessi una vacanza nell'estate del 2025 sono il 75%, il dato è praticamente in linea con il 2024. Sono soprattutto la Gen X (80%), i Millennials (84%), i ceti medio-alti e chi ha bambini ad aver fatto un periodo fuori casa, mentre i Baby Boomers, i Silent e i ceti economicamente più fragili hanno potuto beneficiare di questa possibilità in misura decisamente minore.

Per oltre la metà di chi è andato in vacanza la durata è stata al massimo di 6 notti

Pensi ora a quella che lei considera la sua vacanza principale (per lunghezza, importanza, emozioni vissute) nel periodo tra giugno e agosto 2025. Quante notti fuori casa ha fatto in questa occasione?

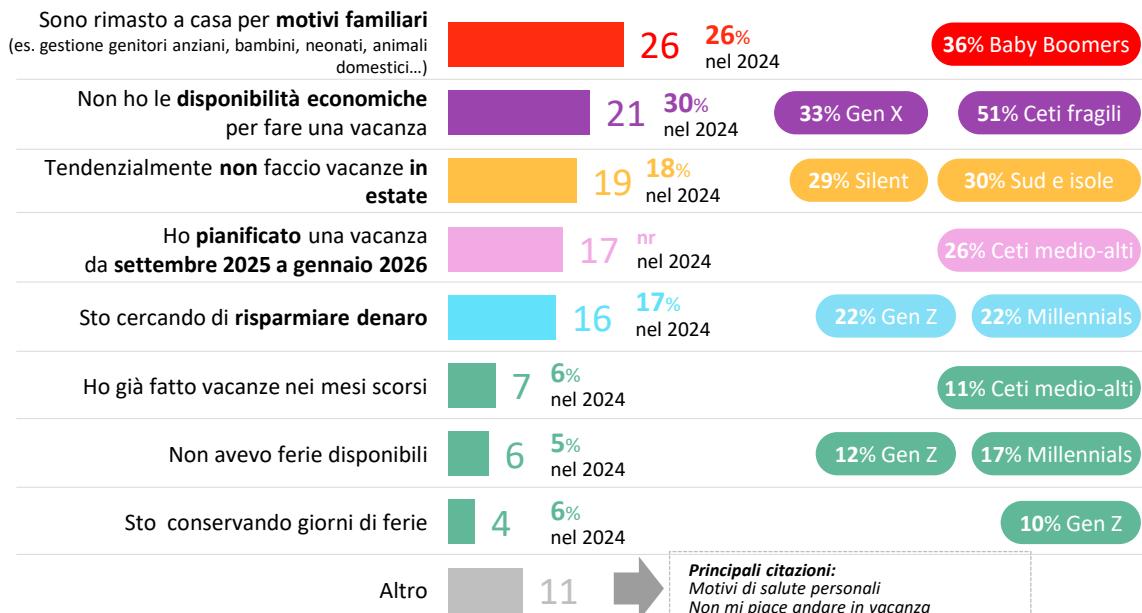


Se per i giovani della Gen Z e per i ceti meno abbienti la vacanza principale è durata solo qualche giorno, gli adulti della Gen X, i Baby Boomers e i ceti medio-alti si sono concessi un periodo di ferie della durata di una settimana o più.

Inoltre, la durata della vacanza aumenta ad oltre 14 notti per destinazioni extra europee e viaggi organizzati con largo anticipo.

Le principali cause per non aver fatto vacanze estive sono state problemi familiari ed economici. Il 17% ha pianificato per un «fuori stagione»

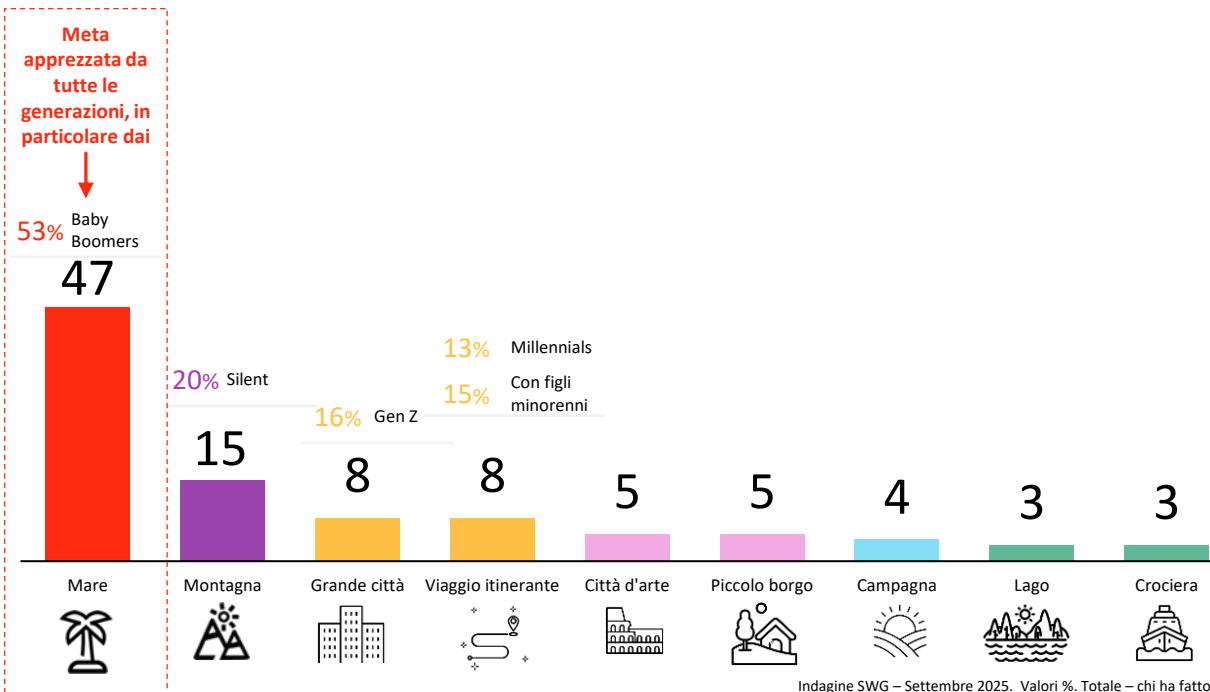
Per quali motivi non ha fatto una vacanza nell'estate 2025? (Possibili più risposte)



Indagando i motivi per i quali gli italiani non sono andati in vacanza nell'estate 2025, emergono impedimenti relativi alla sfera familiare (26%) e a quella economica (21%). Nello specifico, manifestano motivazioni familiari soprattutto i Baby Boomers (36%), mentre ad avere disponibilità economiche limitate sono gli adulti della Gen X (33%) e i ceti più fragili (51%).

Il mare si conferma la destinazione preferita per le vacanze estive degli italiani

Pensi ora alla vacanza principale che ha fatto nel periodo tra giugno e agosto 2025:
dove ha trascorso prevalentemente questo periodo?

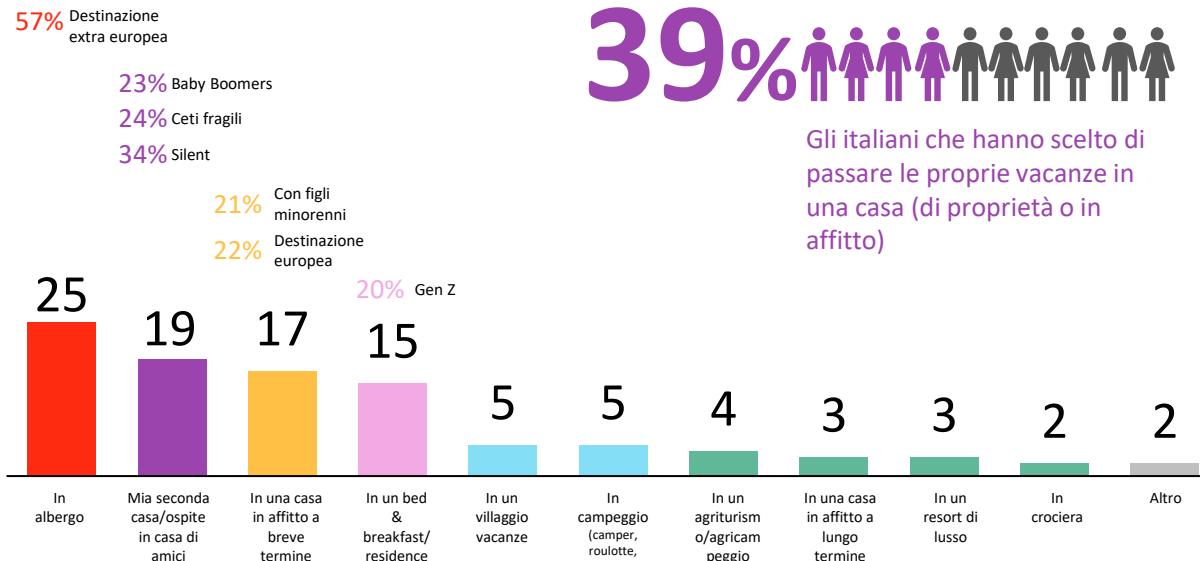


HeyLight
focus 

Il mare mette d'accordo tutti i vacanzieri, indipendentemente dall'età, con una affezione un po' più alta tra i Baby Boomers. Quasi un rispondente su due, infatti, ha trascorso la vacanza estiva del 2025 in una località di mare. Segue, a distanza, la montagna, apprezzata soprattutto da un target più anziano. Le altre destinazioni non superano il 10%.

La casa (di proprietà o in affitto breve) è la prima scelta di alloggio, seguita dall'hotel

E in quale tipo di struttura ha alloggiato prevalentemente durante la sua vacanza principale dell'estate 2025?



39%

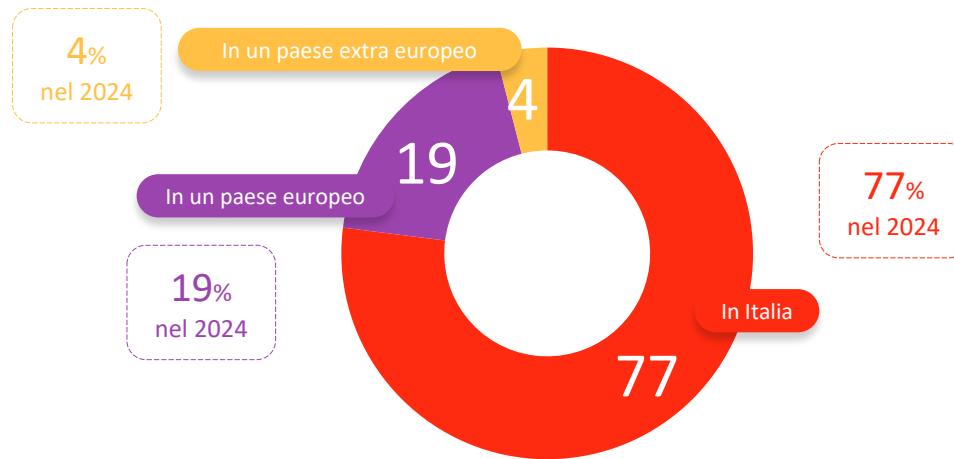
Gli italiani che hanno scelto di passare le proprie vacanze in una casa (di proprietà o in affitto)

HeyLight
focus_{ON}

La casa è la prima scelta per gli italiani (39%, sommando tutte le possibili opzioni). Per i Baby Boomers e i Silent si tratta perlopiù di seconda casa o casa di amici, lo stesso vale per i ceti più fragili. L'affitto breve, invece, è stato la soluzione per famiglie con figli minorenni e vacanzieri con destinazioni europee. L'albergo è molto apprezzato (25%), soprattutto per mete extra europee e per viaggi organizzati con largo anticipo.

L'Italia è la meta elettiva dell'estate 2025 per più di 3 italiani su 4

E dove ha trascorso prevalentemente la sua vacanza principale dell'estate 2025?



Dettaglio	
82%	Cetti fragili
86%	Baby Boomers
95%	Silent
22%	Cetti medio-altri
23%	Millennials
26%	Gen Z
8%	Millennials
15%	Agenzia viaggi/Tour operator

Più di 3 vacanzieri su 4 sono rimasti in Italia (77%), in particolare i ceti fragili e le generazioni più mature. L'Europa ha attirato 2 rispondenti su 10, in particolare tra le generazioni dei più giovani e nei ceti medio-altri. Le mete più esotiche sono molto residuali (4%), un po' più scelte dai Millennials.

Quasi 1 italiano su 2 ha scelto la stessa destinazione del 2024, tra i motivi l'abitudine e i legami affettivi

E relativamente alla sua vacanza principale dell'estate 2025, il luogo di destinazione è stato...
Perché ha scelto di tornare nello stesso luogo? (massimo 3 risposte)

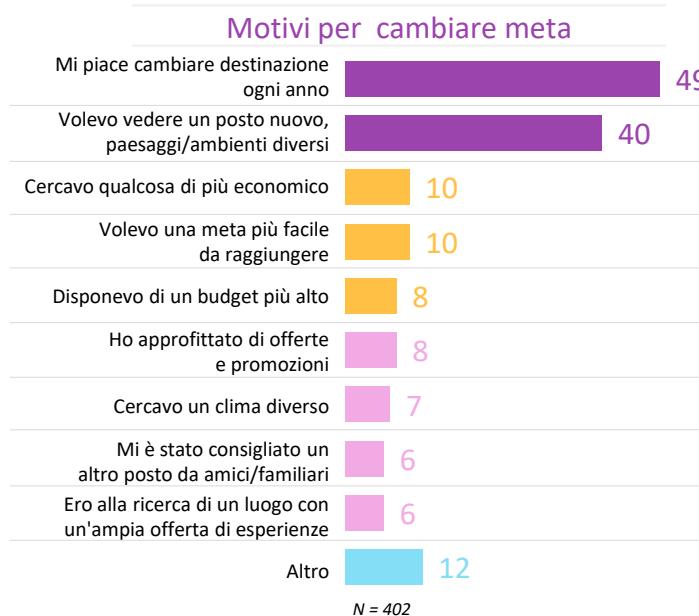


Tornare «dove si è stati bene» si conferma una tendenza: quasi un vacanziere su due ha scelto per il 2025 la stessa destinazione dell'estate 2024.

Tra i motivi principali di questa scelta, figurano principalmente l'abitudine di tornare nello stesso posto da tanti anni (34%) e i legami affettivi presenti nel luogo (29%). Segue la soddisfazione per l'esperienza dell'anno precedente (27%).

Poco più di 1 italiano su 2 ha scelto una meta diversa dal 2024, in primis per un desiderio di cambiamento

E relativamente alla sua vacanza principale dell'estate 2025, il luogo di destinazione è stato...
Perché ha scelto di cambiare meta rispetto al 2024? (massimo 3 risposte)



La maggioranza dei rispondenti (56%) nel 2025 ha optato per una destinazione diversa rispetto all'estate 2024.
La scelta è motivata principalmente dal desiderio di cambiare (49%) e di vedere ambienti e paesaggi diversi (40%). Le altre motivazioni – relative a budget, comodità ed esperienze – non superano il 10%.

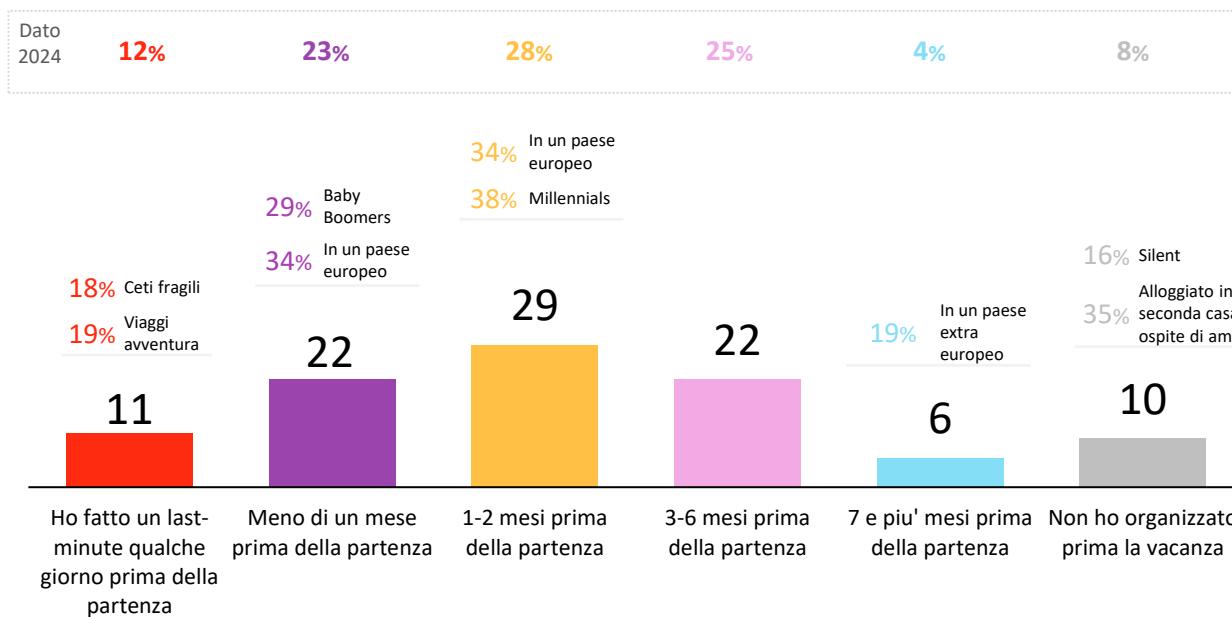
La prenotazione e le modalità di pagamento

2



Tra vacanzieri dell'ultimo minuto e anticipatari prudenti, il quadro è ben bilanciato

Quanto tempo prima ha organizzato la sua vacanza?

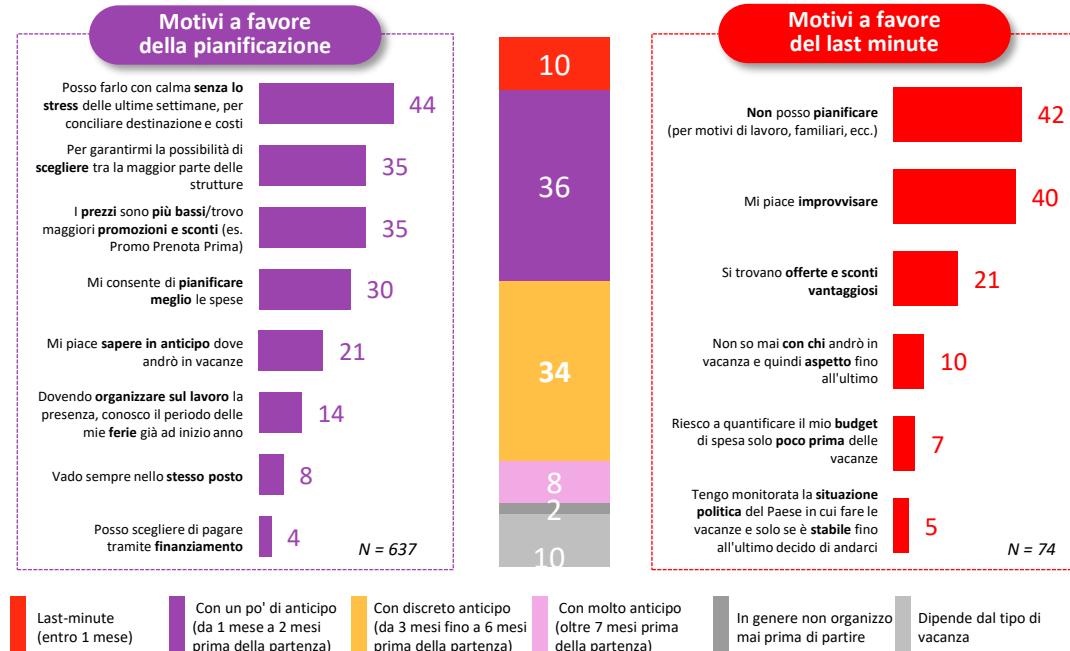


HeyLight
focus_{on}

La tendenza è piuttosto bilanciata, tra chi ha organizzato la sua vacanza più a ridosso della partenza (33%), chi ha preferito muoversi con un discreto anticipo (29%) e chi invece ha valutato con prudenza l'organizzazione almeno 3 mesi prima di partire (28%). A destinazioni più lontane corrisponde una pianificazione più anticipata.

Quasi 8 italiani su 10 preferiscono organizzare le vacanze con un anticipo di almeno un mese

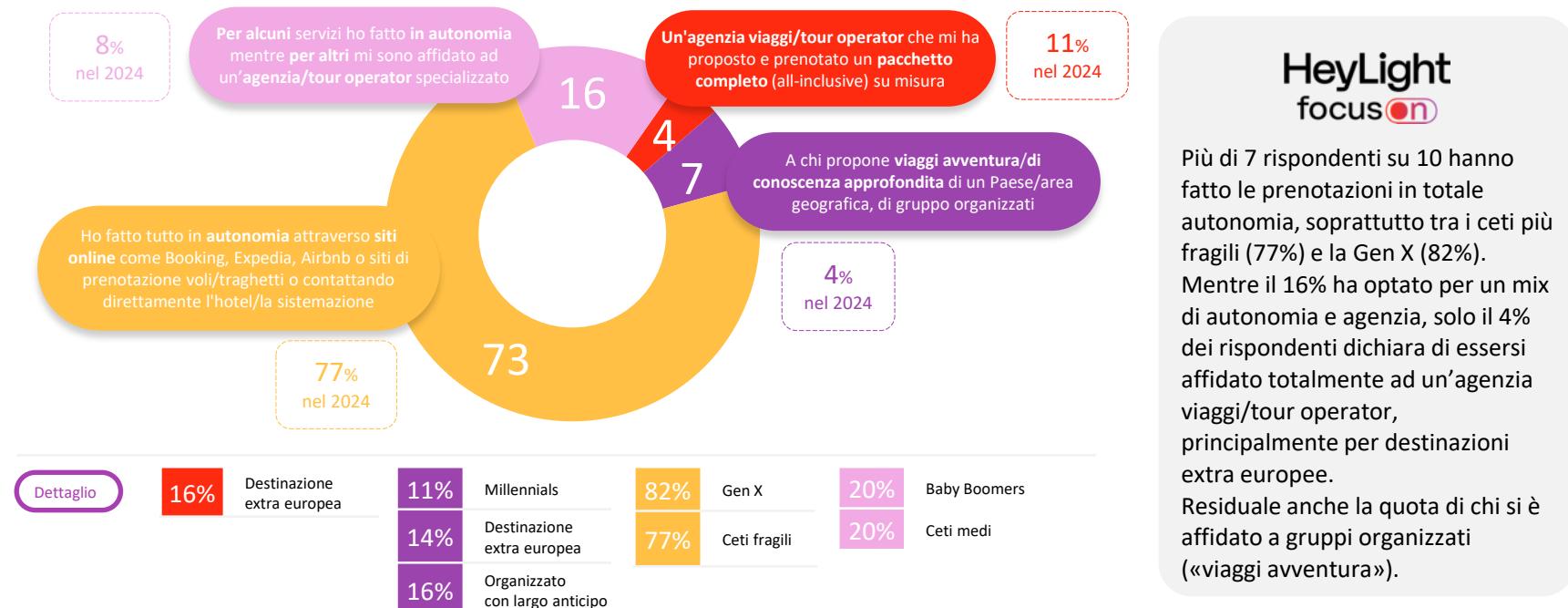
In generale, a prescindere dalla vacanza del 2025, lei preferisce organizzare i suoi viaggi e le sue vacanze....



La maggioranza di rispondenti preferisce organizzare le vacanze con un anticipo di almeno un mese (78%). I motivi a sostegno di un'organizzazione anticipata sono svariati: dall'assenza di stress dell'ultimo momento (44%), alla garanzia di avere più ampia scelta (35%) e di trovare prezzi più accessibili e promozioni (35%). I sostenitori del last-minute, invece, sono perlopiù vincolati da famiglia e lavoro o sono amanti dell'improvvisazione.

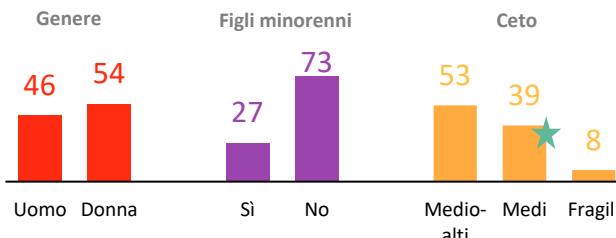
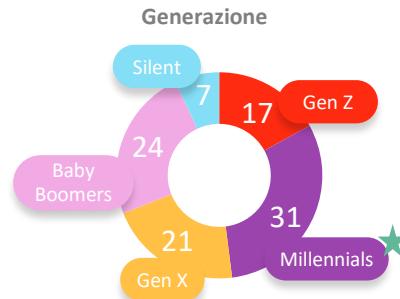
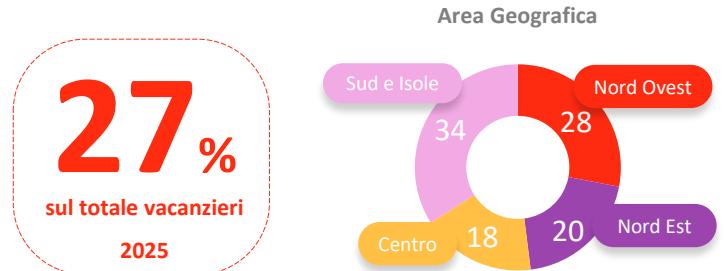
Circa 3 vacanzieri su 4 hanno prenotato tutto in completa autonomia

E per l'organizzazione del viaggio si è affidato a...



Profilo clienti agenzie

Dettaglio dei rispondenti che si sono affidati ad un'agenzia viaggi/tour operator per l'organizzazione della vacanza estiva 2025



HeyLight
focus_{ON}

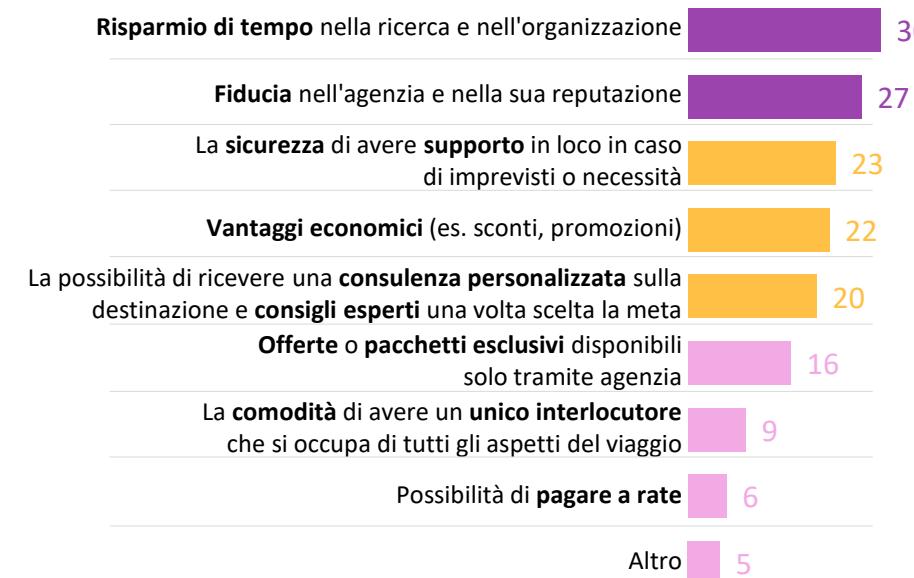
Il 27% dei rispondenti che si è rivolto ad una agenzia di viaggi (in parte o in toto) per organizzare le vacanze 2025 ha un profilo tutto sommato allineato al totale dei vacanzieri del 2025.

Interessante, tuttavia, la maggior presenza di Millennials, di esponenti del ceto medio e, soprattutto, di clienti che utilizzerebbero il BNPL per coprire le spese per le vacanze se ve ne fosse la possibilità.

Scostamento di almeno +5% rispetto a chi ha fatto una vacanza nel 2025

Chi si è affidato ad agenzie viaggi o tour operator è stato spinto in primis da motivi di tempo e dalla fiducia

Lei ha indicato di essersi affidato completamente o in parte ad un'agenzia viaggi/tour operator per la sua vacanza dell'estate 2025. Quali dei seguenti motivi hanno influenzato maggiormente la sua decisione? (Possibili più risposte)



Tra coloro che si sono affidati ad un'agenzia viaggi/tour operator per l'organizzazione della vacanza estiva, emergono motivazioni relative al risparmio di tempo (30%) e all'affidabilità e reputazione dell'agenzia (27%). Seguono ragioni legate alla garanzia del supporto in loco per qualsiasi necessità, a vantaggi economici e alla consulenza personalizzata.

La percezione è di una spesa media di 1.233€ a persona, quasi triplicata per mete extra-europee

E indicativamente qual è il budget che ha destinato complessivamente alle vacanze dell'estate 2025?

Nel rispondere indichi per favore l'importo indicativo per una persona

Spesa media a persona

Costo totale dei **pernottamenti, le spese di trasporto** da/verso la destinazione e un eventuale **noleggio del mezzo di trasporto** (*esclusi i pasti, i souvenir, i gadget e altre spese in loco*)

1.233 €



1.414€ Con figli minorenni

1.415€ Chi organizza le vacanze con largo anticipo

1.420€ Ceti medio-alti

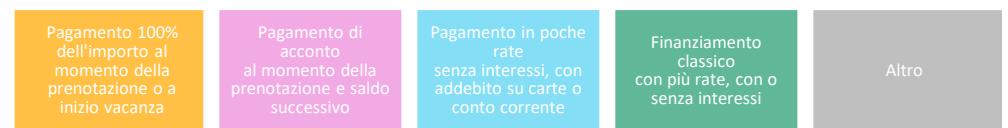
Dettaglio per destinazione		Dettaglio per durata della vacanza	
1.113€	Italia	642€	1 o 2 notti
1.339€	Paese europeo	887€	3-6 notti
3.010€	Paese extra europeo	1.464€	Da 7 a 14 notti
		2.052€	Oltre 14 notti

HeyLight
focus 

Il budget medio stimato per una vacanza estiva nel 2025 è di 1.223€ a persona. Questa cifra aumenta sensibilmente per le famiglie con figli minorenni (+181 €/persona), i ceti medio-alti (+187 €/persona) e per chi ha organizzato il viaggio con largo anticipo (+1.777 €/persona). A vacanze più lunghe o destinazioni più lontane corrispondono budget medi più elevati.

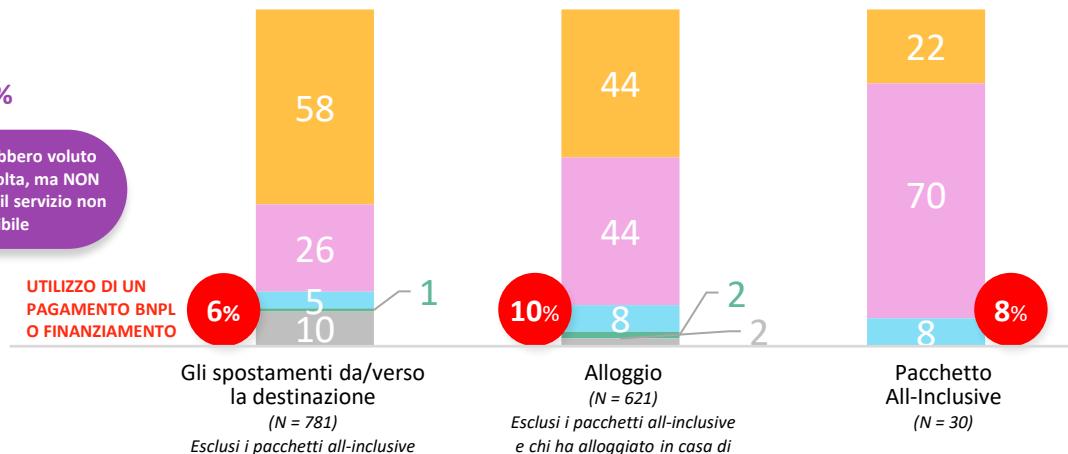
Modalità di pagamento: la soluzione più diffusa è il pagamento immediato dell'importo totale

Quale soluzione di pagamento ha utilizzato per saldare il conto relativo ai trasporti e all'alloggio per questa sua vacanza principale?



8%

Vacanzieri che avrebbero voluto pagare un po' per volta, ma NON l'hanno fatto perché il servizio non era disponibile



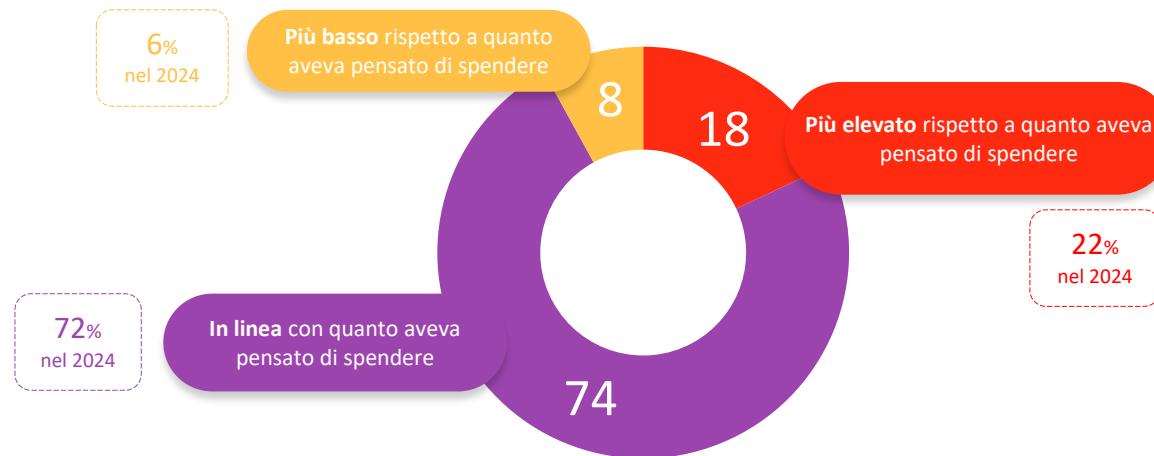
HeyLight
focus **on**

In merito alle tendenze nelle modalità di pagamento, la soluzione più diffusa si conferma il pagamento dell'importo totale al momento della prenotazione o all'inizio della vacanza, soprattutto per quanto riguarda gli spostamenti (58%). Fa eccezione l'acquisto di pacchetti all-inclusive, per i quali la soluzione più utilizzata è il pagamento di un anticipo al momento della prenotazione seguito dal saldo dell'importo rimanente in un secondo momento (70%).

Il pagamento in rate senza interessi non risulta essere ancora una modalità diffusa, anche se il BNPL raggiunge l'8% per l'alloggio.

Rispetto alle loro previsioni, 3 italiani su 4 hanno rispettato il budget preventivo

Rispetto a quanto aveva preventivato di spendere, il budget per la sua vacanza principale nell'estate del 2025 è stato...



Dettaglio

23%	Con figli minorenni	79%	Silent	12%	Cetti medi
23%	Cetti medi Cetti fragili	81%	Baby Boomers	16%	Agenzia viaggi/Tour operator
25%	Destinazione europea	81%	Cetti medio-alti		
27%	Destinazione extra europea				

HeyLight
focus_{on}

Le intenzioni di spesa per la vacanza estiva del 2025 vengono perlopiù rispettate: 3 rispondenti su 4 dichiarano che il budget è stato in linea con quello prefissato, soprattutto tra le generazioni più anziane e i ceti medio-alti. Quasi 2 su 10 dichiarano di aver sforato rispetto alle previsioni: una considerazione condivisa da famiglie con figli minorenni, ceti medi e fragili e chi ha optato per mete internazionali.

Chi ha speso di più dichiara di essersi concesso sfizi aggiuntivi o di aver riscontrato aumenti delle tariffe

Per quali motivi ha speso più di quanto aveva messo a preventivo per la vacanza?
(Possibili più risposte)

18%

Percepisce di aver speso più di quanto aveva pensato di spendere per le vacanze estive del 2025



HeyLight
focus_{on}

Chi percepisce di aver speso più di quanto messo a preventivo per la vacanza riporta motivazioni di natura variegata.

Quasi 4 vacanzieri su 10 dichiarano di essersi concessi «qualche sfizio in più», mentre 1 su 3 ha riscontrato un aumento delle tariffe.

Seguono la sottostima del costo reale della vacanza e la presenza di imprevisti che hanno costretto ad un incremento della spesa.

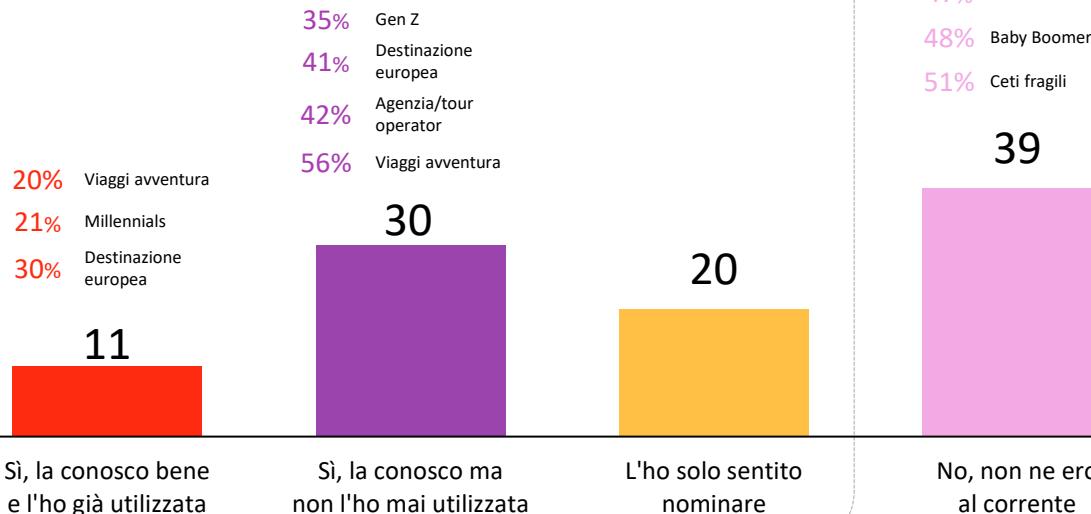
Approfondimento: Buy Now Pay Later

3

Buy Now, Pay Later: 6 su 10 lo conoscono, 3 su 10 lo conoscono ma non la utilizzano

Aveva mai sentito parlare di questa nuova forma di pagamento?

61% Conosce il BNPL



HeyLight
focus_{on}

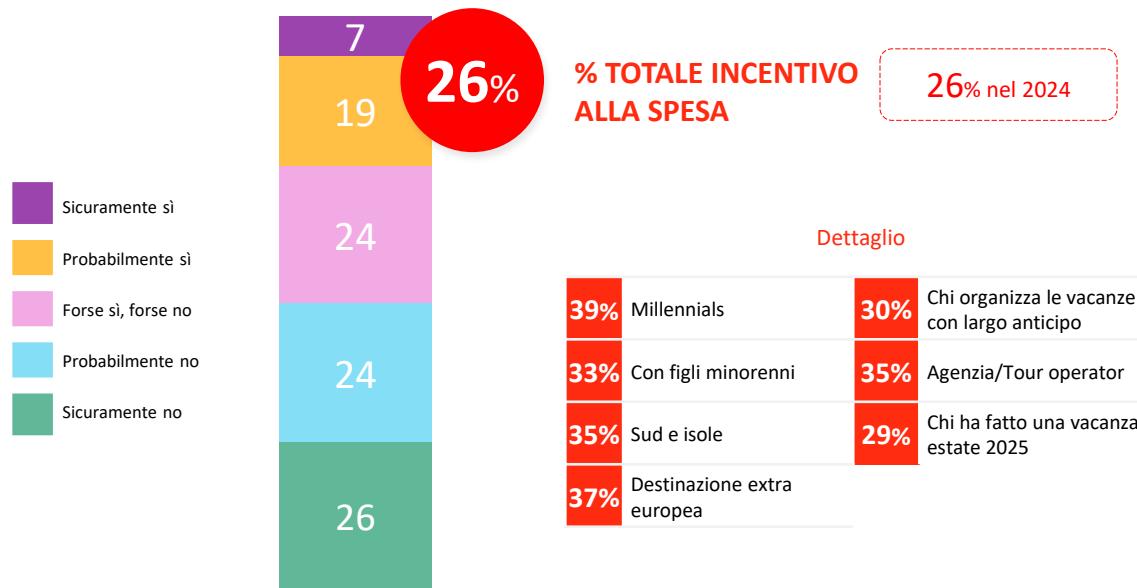
Più di 1 rispondente su 10 dichiara di essere un utilizzatore del «Buy Now, Pay Later».

Tra chi conosce bene la modalità senza però averla mai utilizzata spiccano i giovani della Gen Z (35%) e chi fa viaggi avventura (56%).

4 italiani su 10, invece, non hanno mai sentito parlare del BNPL, soprattutto tra i target più anziani e i ceti economicamente più fragili.

Più di 1 italiano su 4 considererebbe il BNPL per la prenotazione di vacanze e viaggi

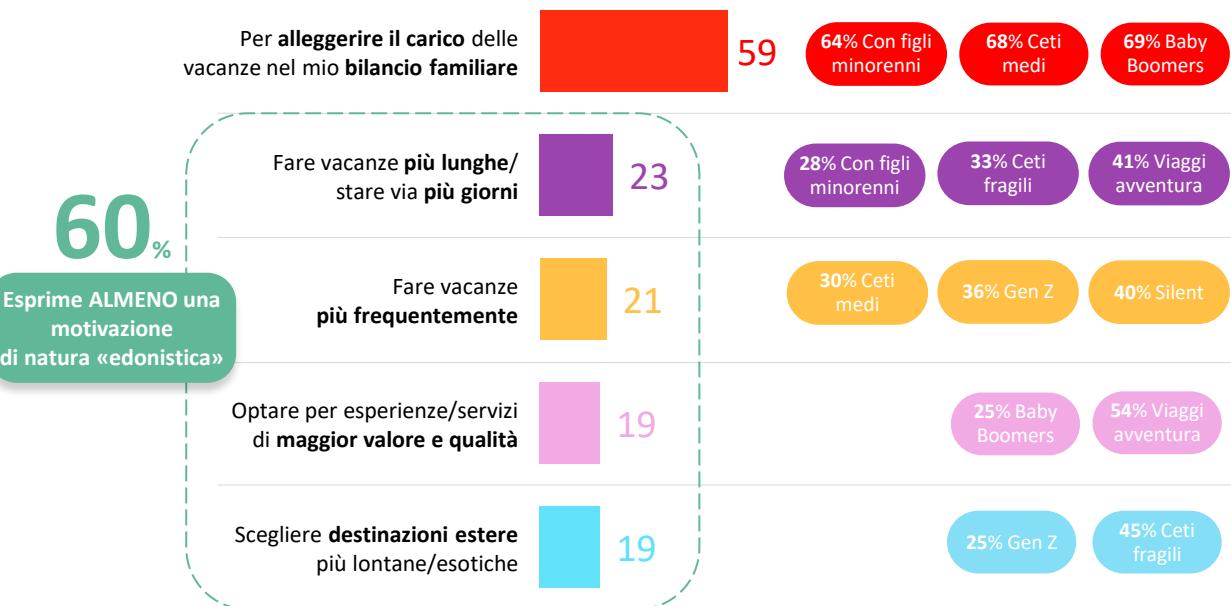
Se avesse la possibilità di pagare le spese per le vacanze un po' per volta, suddividendo un importo massimo di € 5.000 in quote mensili fino a 12 senza interessi, prenderebbe in considerazione di utilizzare il BNPL per la prenotazione/acquisto delle sue vacanze o viaggi?



Incuriosisce l'utilizzo del BNPL come modalità di pagamento per la prenotazione di vacanze e viaggi: più di 1 rispondente su 4 è interessato alla proposta. Sopra il 30% la quota di risposte positive per chi sceglie destinazioni fuori dall'Italia, le famiglie con figli minorenni, i Millennials e chi si affida alle agenzie viaggi o tour operator.

Tra chi valuta positivamente il BNPL: alleggerire il carico delle vacanze nel bilancio familiare e concedersi qualche extra, i motivi

Quali sono i motivi principali per i quali utilizzerebbe il BNPL per i suoi viaggi/vacanze? (Possibili più risposte)



HeyLight
focus on

1 italiano su 6 usufruirebbe del BNPL per alleggerire il carico economico delle vacanze nel bilancio familiare: a sostenere questa motivazione, soprattutto le famiglie con figli minorenni, i ceti medi e i Baby Boomers.

Più del 20% esprime il desiderio di aumentare la durata o la frequenza delle vacanze, d'accordo i giovani della Gen Z e i Silent.

Nota metodologica

4

Nota metodologica

Disegno di indagine e caratteristiche del campione

Indagine CAWI (*Computer Aided Web Interview*) svolta da **SWG** per Compass a **Settembre 2025 su 1.099 soggetti maggiorenni**, attraverso un campione stratificato per quote di genere, fascia d'età e area geografica di residenza.

I metodi utilizzati per l'individuazione delle unità finali sono di tipo casuale, come per i campioni probabilistici.

I dati sono stati ponderati per genere, età, area di residenza e presenza di figli minorenni nel nucleo familiare secondo i più recenti dati forniti da ISTAT al fine di garantirne la rappresentatività rispetto alla popolazione di riferimento. Le basi invece sono tutte NON ponderate.

Questa numerosità campionaria consente di **contenere l'errore statistico assoluto sotto la soglia del 3,0%** (a un intervallo di confidenza del 95%).

Laddove possibile i risultati sono stati messi a confronto con quelli dello **"Speciale Vacanze"** di settembre 2024.

Tra le **caratteristiche richieste ai rispondenti**, alcune proprietà rilevanti sono state ricodificate per rendere più chiara ed efficace la presentazione dei risultati:

GENERAZIONI	CLASSI D'ETÀ
Generazione Z	da 18 a 26 anni
Millennials	da 27 a 42 anni
Generazione X	da 43 a 58 anni
Baby Boomer	da 59 a 75 anni
Generazione Silent	più di 75 anni

AUTOPERCEZIONE ECONOMICA	ARRIVA A FINE MESE...
Ceti medio-alti	senza difficoltà
Ceti medio-bassi	con qualche difficoltà
Ceti fragili	con molte difficoltà

Continua a seguirci
per altri trend

heylight.com



HeyLight
focus^{on}